



Ieri sera, dei 50 articoli che compongono il Decreto Energia, l'articolo 30, quello sul Pitesai (il Piano delle aree dove è possibile estrarre gas) era ancora completamente bianco

«Piombino e Ravenna per i rigassificatori»

Snam avrebbe la disponibilità di due navi, una acquistata e una noleggiata, e queste sarebbero le località a cui destinarle

Decreto Energia: alle 20 di ieri sera era ancora in corso la discussione sugli articoli del provvedimento che riguardano come far fronte al taglio di 25 miliardi di metri cubi di gas russo. Solo per i rigassificatori le indicazioni sembrano ormai definite.

Mentre in mattinata erano stati subito annunciati nuovi aiuti contro i rincari di bollette, carburanti e la crisi energetica, con uno stanziamento di circa 14 miliardi di euro per sostenere famiglie e imprese, più complessa è la trattativa tra le varie forze politiche per trovare un'intesa sull'aumento della produzione

di gas. Ieri sera, dei 50 articoli che compongono il Decreto Energia, l'articolo 30, quello sul Pitesai (il Piano delle aree dove è possibile estrarre gas) era ancora completamente bianco. Ravenna, come ha sintetizzato il sindaco de Pascale negli ultimi giorni, si aspetta un rigassificatore, l'aumento della produzione di gas, uno snellimento pro-

DECRETO ENERGIA
Alle 20 di ieri sera era ancora in corso la discussione sugli articoli del provvedimento

cedurale per il campo eolico Agnes e il piano per la cattura e lo stoccaggio della CO2. Detto che per il gas e la CO2 ancora il decreto non si pronuncia, ci sono i primi riferimenti al rigassificatore.

Queste navi appositamente attrezzate per trattare e trasportare gas naturale liquefatto (Gnl) sono considerate «interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti» con i governatori commissari di governo per la loro realizzazione.

Allo stato attuale Snam avrebbe la disponibilità di due navi rigassificatrici, una acquistata e una noleggiata. La loro destinazione

– da quanto si apprende in ambienti romani – sono Piombino e Ravenna. In Romagna, Snam sta già facendo approfondimenti tecnici. Nei giorni scorsi stava valutando due opzioni: se utilizzare il terminale a mare già esistente del Gruppo Pir e, quindi, pronto all'impiego, per trasferire il gas dalla nave alla rete nazionale, o se costruirne uno nuo-

LE ASPETTATIVE
Rigassificatore, aumento produzione di gas, snellimento procedurale per il campo eolico

vo. È chiaro che nel momento in cui il decreto parla di intervento 'urgente' sembra verosimile l'utilizzo di una infrastruttura già esistente. Il commissario che dovrà sovrintendere a tutto l'iter sarà il presidente della Regione Stefano Bonaccini per Ravenna e il presidente della Toscana, Eugenio Gianini, per Piombino.

Per quanto riguarda eolico, fotovoltaico e altre fonti «entro 180 giorni le Regioni devono individuare le aree idonee per la realizzazione di impianti rinnovabili».

A questo punto l'attesa rimane per l'estrazione di gas e la CO2.
lo. tazz.